

IL PROGETTO. Con delibera del 21 marzo scorso, la giunta ha approvato un patto di collaborazione tra il Comune e la Fondazione Fobap Onlus

Via Nullo, gli amici dell'Anffas adottano il parco

Due squadre «attrezzate» formate da cinque giovani avranno il compito di tenere pulita l'area verde

Niente più mozziconi di sigaretta, cartacce e altra spazzatura nel verde del parco comunale «La Rosa Blu - Amici dell'Anffas» di via Nullo, che grazie a Damiano e ad altri 9 ragazzi con disabilità diventerà sempre più bello e soprattutto più pulito. Con delibera del 21 marzo scorso, la giunta comunale ha infatti approvato un patto di collaborazione tra il comune e la Fondazione Fobap Onlus, braccio operativo di Anffas, per il supporto alla consueta manutenzione del parco. Due squadre da 5 giovani cia-

scuna, attrezzati di tutto punto, si occuperanno settimanalmente di tenere pulita l'area verde, assicurando alla cittadinanza un luogo sicuro e piacevole da vivere.

«Stiamo pensando ad un futuro che vogliamo sia vissuto. Se i cittadini vedranno che il parco è curato da altri cittadini ne avranno certamente maggior rispetto e si sentiranno anche invitati a collaborare» commenta l'assessore all'ambiente Gianluigi Fondra, ricordando che questo è già il terzo esempio di coinvolgimento di cittadini e realtà associative per la cura o la manutenzione di luoghi pubblici.

Il parco di via Nullo, già oggetto di bonifica, acquisisce così un altro nuovo significa-

to, rinsaldando ancor più quello offertogli dalla sua denominazione e dal suo essere dedicato proprio agli Amici dell'Anffas (grazie a delibera comunale dell'agosto 2016).

«La rigenerazione di questo parco implica per noi anche il riconquistare questi spazi dandogli un significato che rappresenti la crescita e lo sviluppo della comunità» spiega il sindaco di Brescia, **Emilio Del Bono**, che vede l'inclusione come parte integrante di tale progresso, oltre che opportunità di miglioramento per l'individuo.

«**QUESTO PARCO** diverrà lo spazio in cui questi ragazzi potranno fare la loro esperienza di inclusione. Qui tutti i cittadini potranno apprezza-

re il loro lavoro» sottolinea **Del Bono**, dando la possibilità a Maria Villa Allegri, presidente di Anffas e vicepresidente di Fobap, di sostenere con orgoglio che «le persone con disabilità possono dare supporto alla comunità».

Si persegue così uno dei tanti obiettivi di Anffas sul territorio.

Accanto alle piccole opere di manutenzione che i ragazzi svolgeranno all'interno del parco per garantirne il decoro, vi saranno poi momenti di socializzazione e occasioni per compiere altre attività, utili anche a rafforzare il legame con il quartiere e incentivare la fruizione del parco stesso. ● **FE.PIZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra che si occuperà della manutenzione del parco



Peso: 23%